



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

MODIFICA DELLO STATUTO PER LA CONFORMITA' AL CODICE DEL TERZO SETTORE

Il giorno 6 del mese di Luglio dell'anno 2019, alle ore 16,00 presso la sede associativa sita nel Comune di Zola Predosa – Bologna, in via Matilde di Canossa n. 2/B, si è riunita l'Assemblea straordinaria degli associati del Centro Sociale Ilaria Alpi, convocata per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione nuovo statuto per l'adeguamento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 117/17 – “Codice del Terzo Settore”.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il sig. **Rino Ruggeri**, il quale chiama alle funzioni di Segretario il sig. **Paolo Pregolato**.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea in prima convocazione non ha raggiunto il quorum necessario, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 34 Soci, di cui 10 per delega, su 350 iscritti, come da allegato foglio presenze; pertanto, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare, trattandosi di Assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo, a seguito delle modifiche statutarie richieste dal Codice del Terzo Settore per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei Soci al fine di adeguare alle disposizioni normative, lo Statuto della nostra associazione, costituita a Zola Predosa – Bo, in data 03 Novembre 1999, regolarmente iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale con atto del 04 Giugno 2007 e avente numero di protocollo 189495/2007.

Successivamente il Presidente procede alla lettura della proposta di Statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n. 31 articoli e che modifica la denominazione associativa con l'inserimento della sigla “APS”.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, L'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

In particolare, gli interventi in discussione, inerenti la modifica dello statuto, sono stati i seguenti.

Socio Andrea Ceccoli:

D. Per quanti mandati consecutivi può essere eletto il Consiglio Direttivo?

R. Non esiste un numero limite per la rielezione del Consiglio Direttivo; solo il Presidente può essere eletto solo 2 mandati consecutivi alla prima nomina.

Socio Danilo Tosi:

Art 17: Non pare appropriato che la richiesta di accesso ai libri contabili e alle altre informazioni regolamentate nello Statuto, sia da effettuare tramite lettera raccomandata o PEC

R. L'assemblea accoglie l'eccezione e stabilisce che sia sufficiente la richiesta scritta da parte di un Socio, contenente la motivazione per la consultazione dei documenti. La richiesta può non essere accolta dal Consiglio Direttivo, su valide motivazioni.

Art 9: La revoca della tessera ad un socio prevede il rimborso della quota associativa. Non dovrebbe essere accettata l'iscrizione del Socio cui è stata revocata la tessera, ad altri Centri Sociali.

R. Risulta al momento impossibile la gestione proposta dal Socio Tosi, sebbene condivisa, perché non è attualmente disponibile l'anagrafica dei Soci dei Centri associati ANCESCAO. Si stabilisce che sia inviata la segnalazione della revoca dal Centro che l'ha attuata.

Art 13: Le voci relative al Bilancio consuntivo che vengono sottoposte ad approvazione dell'assemblea di approvazione del bilancio, sono generiche e non specificano con precisione la composizione della spesa (ad esempio elargizioni in beneficenza). Opportuno specificare meglio i contenuti delle voci di spesa.

R. si ritiene che le voci di spesa, così come compilate attualmente, siano sufficientemente esplicative della destinazione dei fondi impiegati. Non è necessaria né utile una descrizione capillare.

Art 14: Il 20% dell'avanzo di gestione deve essere reso disponibile al Comune, pertanto sarebbe opportuno utilizzare tutti i fondi raccolti in ogni esercizio.

R. Nel merito, il Codice del terzo Settore, art. 14, non prevede alcun trasferimento di fondi. Il tema può essere invece ricompreso nella Convenzione che il Centro stipula con il Comune, proprietario degli immobili. Pertanto, il tema è rimandato ad un eventuale approfondimento in sede di rinnovo della convenzione. In ogni caso, in passato non sono stati trasferiti fondi al Comune.

COMITATO DI GESTIONE: Così come il Presidente può essere eletto per soli 2 mandati consecutivi all'elezione, sembrerebbe corretto che anche il Comitato di Gestione/Consiglio Direttivo segua la stessa regola. Inoltre sarebbe opportuno che i membri del Consiglio Direttivo siano 7.

R. Il numero di membri del consiglio è deciso in Assemblea. Non si ritiene necessario regolamentare la durata in carica dei Consiglieri che vengono eletti da tutti i Soci, a differenza del presidente, eletto dal Consiglio Direttivo. Per altro è generalmente difficile trovare candidature nuove.

Socio Remo Veronesi

È prevista la “cancellazione” dei Soci che non pagano la quota di rinnovo entro 3 mesi dalla scadenza della tessera: propone la sospensione, non la cancellazione.

R. Di fatto è già così: si tratta di sospensione non di cancellazione o revoca.

Propone la persistenza in carica del Presidente per almeno 3 mandati.

R. Sono infatti 3 i mandati cui il presidente può essere eletto: il primo dal momento della prima elezione poi per altri 2 mandati.

Chiede che venga registrato a verbale il cambio di denominazione dell’organismo di gestione del Centro: mentre prima si chiamava “COMITATO DI GESTIONE” con il nuovo Statuto la definizione è “CONSIGLIO DIRETTIVO”, ma non sono necessari adempimenti; i membri eletti del Comitato di gestione, mantengono le cariche anche come Consiglio Direttivo.

R. Non si ritiene necessario il chiarimento, comunque si ratifica quanto detto dal Socio: il Consiglio Direttivo è esclusivamente una nuova denominazione del già esistente Comitato di Gestione.

Al termine della lettura di n. 31 articoli e del dibattito avvenuto, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L’Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Associativo che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente del Centro viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto in esenzione dell’imposta di bollo, ai sensi dell’art. 82 del D. Lgs. 117/17; per l’aggiornamento dei dati all’anagrafe tributaria in seguito alla modifica della denominazione; per le comunicazioni da effettuare al Registro Regionale APS, per il futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per qualsiasi altra pratica relativa.

Il Presidente ed il segretario dell’Assemblea vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell’allegato Statuto.

Non avendo altro da discutere l’Assemblea viene sciolta alle ore 18,00, previa redazione del presente verbale, approvato all’unanimità dall’Assemblea, con voto palese.

Allegati: Statuto approvato; lista presenti; n.10 moduli di delega

Il Presidente

il Segretario
